



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 APRILE 2016 N. 28

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
ANTIMERIDIANA DEL 26 APRILE 2016 N. 28**

PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO

VICEPRESIDENTI RENATO CLAUDIO MINARDI e MARZIA MALAIGIA

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa.

Alle ore 10,25, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 96** ad iniziativa della Consigliera Leonardi, concernente: "**Difesa della costa di Porto Recanati. Garanzie sull'effettivo svolgimento degli interventi programmati per il lungomare sud e programmazione interventi per il litorale nord**".

Discussione generale

Il Presidente comunica che in merito all'argomento è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Leonardi, Micucci. Dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, alla Consigliera Leonardi.

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente **pone in votazione la proposta di risoluzione con il relativo emendamento** a firma dei Consiglieri Maggi e Giorgini (che lo illustra). **L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la risoluzione, emendata**, nel testo che segue:

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL DEL 26 APRILE 2016 N. 28

PREMESSO che

- per quanto riguarda la zona sud di Porto Recanati, Lido delle Nazioni, si evidenzia che in data 2 marzo 2016 è stato firmato l'Accordo di Programma relativo agli interventi di difesa della costa del paraggio che va dal fiume Potenza al fosso Pilocco nei Comuni di Porto Recanati e Potenza Picena;
- il tratto in questione, di circa 3 chilometri, verrà difeso con opere rigide (scogliere emerse) e contestuale ripascimento, per un importo complessivo di € 15.260.000,00, come del resto previsto dal Piano di gestione integrata delle aree costiere della Regione Marche recentemente aggiornato;
- tutti i sottoscrittori (Regione Marche, Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche Toscana - Marche - Umbria, Commissario straordinario delegato per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e Rete ferroviaria italiana S.p.a.) condividono la necessità di intervenire nel paraggio oggetto dell'Accordo per garantire l'incolumità della popolazione, la difesa della costa e delle infrastrutture e delle attività balneari e turistiche presenti;
- l'impegno di tutti i firmatari dell'accordo assicura la soluzione sinergica delle necessità rappresentate con un indubbio valore aggiunto ed evidenti vantaggi funzionali ed economici dovuti alla compressione dei tempi amministrativi e dalla possibilità di riunificare tutti i lavori necessari in un unico appalto;

TENUTO CONTO che i tempi di attuazione previsti dall'accordo per le successive fasi sono i seguenti:

1. progettazione ed acquisizione dei necessari pareri e autorizzazioni nel primo semestre del 2016;
2. bando di gara entro due mesi dalla consegna degli atti progettuali; aggiudicazione e inizio lavori entro secondo semestre 2016;
3. termine lavori entro il 2017;

CONSIDERATO che

- per quanto riguarda la zona nord di Porto Recanati, Scossicci, si rappresenta che il succitato Accordo di Programma prevede la possibilità, da parte dei sottoscrittori, di avere a disposizione, appena esperita la gara d'appalto, il 50% del ribasso d'asta;
- tale opportunità andrà a finanziare parte dei lavori previsti per la zona nord dove la variante al Piano di gestione integrata delle aree costiere (P.G.I.A.C.), approvata con D.A.C.R. n. 120 del 20 gennaio 2015, che prevede, con l'intervento n. 4 denominato "Litorale di Scossicci", di proteggere il paraggio ricompreso tra i transetti 483 e 500 con opere rigide e contestuale ripascimento;
- la variante ipotizza due alternative progettuali, al fine di fornire indicazioni sui costi di realizzazione: scogliere emerse o campo di pennelli; entrambe con ripascimento. Considerando la lunghezza totale del paraggio di intervento di Km. 3,92 il costo per l'ipotesi 1 (scogliere emerse) è di 17,01 M€ e di 15,72 M€ per l'ipotesi 2 (campo di pennelli). Individuate le risorse economiche per l'attuazione dell'intervento n. 4 sarà possibile definire in fase progettuale la soluzione ottimale;
- per non creare ulteriori effetti erosivi localizzati, anche l'intervento n. 4 è previsto che sia realizzato



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 APRILE 2016 N. 28

nella sua completezza con un conseguente ingente impegno economico come sopra stimato. Ogni altra soluzione parziale che preveda interventi di difesa con opere rigide andrà valutata soprattutto per gli inevitabili effetti di bordo che potrebbe mettere a serio rischio la strada litoranea che percorre tutto il paraggio;

- se non fosse possibile attuare gli interventi previsti dalla variante al PGIAC, si potranno effettuare prioritariamente le manutenzioni di opere di difesa esistenti, considerato che la realizzazione parziale di opere di difesa o il potenziamento delle esistenti (come ipotizzato) potrebbe indurre consistenti effetti erosivi di bordo;
- sottolineato che in questa ottica la Regione ha recentemente concesso un contributo di € 42.000,00, che si sommano ad altri € 8.000,00 già in possesso del Comune come residuo di precedenti finanziamenti regionali, necessari per un intervento urgente di messa in sicurezza della strada provinciale Porto Recanati-Numana (dal Km 1+950 al Km 2+100), come tra l'altro previsto dall'ordinanza del Commissario straordinario del Comune datata 22 febbraio 2016;

Tutto ciò premesso, considerato e sottolineato

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. essendo sottoscrittore dell'Accordo de quo, non solo a vigilare sul rispetto dei tempi previsti, ma ad essere parte attiva dello stesso;
2. ad attivarsi con soggetti pubblici e privati al fine di poter reperire risorse per attingere ai fondi a valere sul POR-FESR 2014/2020, di cui all'asse 5;
3. a verificare la qualità degli interventi tecnici”.

IL PRESIDENTE

F.to Antonio Mastrovincenzo

IL VICEPRESIDENTE

F.to Renato Claudio Minardi

LA VICEPRESIDENTE

F.to Marzia Malaigia